

## STUDIO GINECOLOGIA BATTAGLIA

Ecografia diagnostica

**Specialista FMH** Ginecologia & Ostetricia Operatorie  
Medicina complementare integrata

**Via Nassa 46 – 6900 LUGANO**

Tel. 0041 91 9232242

Fax 0041 91 9227166

**Via Cantonale 54 – 6983 MAGLIASO**

Tel. **0041 76 5160300**

Fax 0041 91 6009092

Mail Address: [levatrice@studioginecologiabattaglia.com](mailto:levatrice@studioginecologiabattaglia.com)

Web site: [www.studioginecologiabattaglia.com](http://www.studioginecologiabattaglia.com)

FB e Instagram: [studioginecologiabattaglia](https://www.facebook.com/studioginecologiabattaglia)



## ECOGRAFIA IN GRAVIDANZA



L'ecografia è l'unica tecnica che permette di visualizzare direttamente il feto nel ventre di sua madre.

È utilizzata a questo scopo da circa quarant'anni senza che nessun effetto negativo sul feto o sulla madre sia stato riscontrato.

Gli esami di "routine" effettuati entro la 11° e la 20° settimana di gravidanza vengono rimborsati integralmente dalla cassa malati. Gli esami ecografici eseguiti su indicazione medica saranno rimborsati secondo il "forfait" abituale per le cure di malattia.

L'esame ecografico nel corso di una gravidanza deve rispondere alle seguenti questioni:

- Ecografia del primo trimestre eseguita a 11-14 settimane:
  1. Confermare la vitalità della gravidanza e localizzarla nella cavità uterina.
  2. Fissare esattamente l'età della gravidanza, importante, ad esempio, per confermare una diagnosi di ritardo di crescita fetale durante la seconda metà della gravidanza.
  3. Riconoscere la presenza di una gravidanza multipla.
  4. Escludere la presenza di malformazioni gravi del feto.
  5. Permettere di misurare la traslucenza nucale, segno sospetto per una anomalia cromosomica (trisomia 21).
  
- Ecografia del secondo trimestre eseguita a 20-23 settimane:
  1. Stimare la quantità di liquido amniotico.
  2. Valutare lo sviluppo del feto e diagnosticare eventuali malformazioni gravi.
  3. Definire la posizione della placenta.

Se l'esito degli esami ecografici è normale, si può concludere che, con grande **probabilità**, tutto è veramente normale. Possiamo allora garantire che il vostro bambino è in perfetta salute? **NO**, questo non è possibile.

L'ecografia è molto precisa (90%) per diagnosticare i problemi gravi che possono colpire il vostro bambino (anomalie incompatibili con la vita). È relativamente capace (75%) di riconoscere i problemi che necessitano di cure e trattamenti maggiori. Più ridotta (30%) risulta l'efficacia nel diagnosticare le anomalie minori (dito soprannumerario) che non potranno essere evidenziate al momento dell'esame di "routine".

Molto più raramente, l'ecografia permette di far luce sulle modificazioni lievi, ad esempio la forma del cranio, che di per sé non sono delle malformazioni vere e proprie, ma possono lasciare presagire un'anomalia particolare. In questo caso, se questa può essere esclusa, l'indizio non ha alcun significato specifico.

Dovete inoltre sapere che certe anomalie saranno evidenziate solo ad un'età avanzata della gravidanza e che non possono essere scoperte al primo esame ecografico.

Un esame normale potrà rassicurarvi, d'altro canto l'individuazione di un problema vi permetterà di compiere scelte consapevoli ed affrontare al meglio la gravidanza, per esempio, potrete prepararvi alla nascita di un bambino affetto da un problema di salute. A volte, un trattamento prenatale potrà migliorare le sue condizioni, inoltre il parto potrà essere organizzato in un centro ospedaliero adattato al problema specifico.

All'annuncio di una malformazione grave, l'ecografia può suscitare in voi un conflitto etico: è meglio proseguire la gravidanza piuttosto che interromperla? Certe persone preferiscono evitare questo confronto e accettano il loro figlio così come è. Per questo motivo non dovete esitare a farci sapere se per motivi personali non desiderate effettuare esami ecografici durante la gravidanza.